



Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ARTICOLO 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388. LINEA D'INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE IN AMBITO REGIONALE - D.D. 23 NOVEMBRE 2021. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- b) nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n.1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";
- c) il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020 ha individuato le iniziative a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022;
- d) il suddetto DM 10 agosto 2020, in particolare, all'articolo 8 rubricato "Sportelli regionali del consumatore", ha, tra l'altro, assegnato alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il biennio 2021-2022 - la somma di € 10.000.000,00, per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;
- e) con Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, la suddetta Direzione ha proceduto all'individuazione dei criteri, modalità e termini per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020;
- f) ai sensi dell'art. 3 del citato D.D. 23 novembre 2021 la suddetta somma di € 10.000.000,00 è stata ripartita tra le Regioni secondo criteri tradizionalmente seguiti in analoghe situazioni nei precedenti decreti ministeriali di riparto, costituiti da una quota fissa, pari al 13% attribuita in parti uguali a tutte le Regioni e della restante quota, pari all'87% ripartita in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2021 come risultante dalle rilevazioni ISTAT;
- g) sulla base di tali criteri di riparto alla Regione Campania è stata attribuita la somma di € 917.762,11;
- h) il suddetto D.D. del 23 novembre 2021 ha previsto, altresì, che l'ammissione provvisoria al finanziamento avviene a seguito dell'accoglimento della domanda di finanziamento presentata da ciascuna Regione;
- i) successivamente al decreto di ammissione provvisoria, ciascuna Regione è tenuta a presentare, una proposta compilata secondo le indicazioni degli articoli 5,6 e 7 del già richiamato DD 23 novembre 2021 che deve prevedere *necessariamente* la strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori capace di assicurare sul territorio regionale, la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, da realizzarsi preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio;
- l) la suddetta proposta, come prescritto dall'articolo 11, comma 2, del decreto direttoriale, deve essere trasmessa unitamente all'atto della Regione di approvazione della Proposta medesima ed all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali, ove presente, o altre modalità di consultazione, dove non presente, effettuata dalla Regione sulla stessa proposta;

RILEVATO che

- a) la Regione Campania ha presentato la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento per l'importo di € 917.762,11 e di richiesta di erogazione della prima quota pari al 50% del contributo con nota n. PG/2021/0610210 del 6/12/2021;
- b) a seguito di istruttoria positiva della suddetta domanda, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, del MiSE ha adottato il D.D. del 21 dicembre 2021 con il quale è stata disposta l'ammissione provvisoria a finanziamento per un importo complessivo pari a € 917.762,11 e contestualmente autorizzato il corrispondente impegno di spesa, regolarmente registrato dall'organo di controllo in data 29 dicembre 2021;
- c) la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica ha comunicato alla Regione, la suddetta ammissione provvisoria al finanziamento, con nota mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0015454.20-01-2022;
- d) la Regione, ai sensi dell'art.11 del DD 23 novembre 2021, è tenuta a presentare entro e non oltre il termine del 28 febbraio 2022, così come modificato in ultimo con il decreto direttoriale del 28 gennaio 2022, la proposta completa di cui all'art. 5, comma 1, predisposta secondo le indicazioni di cui al modello 2 allegato al Decreto, pena la revoca del finanziamento provvisorio concesso ex art.15 comma 1, lett. a);
- e) la durata complessiva delle attività descritte nella suddetta proposta, ai sensi dell'art.12, co.1, devono svolgersi entro e non oltre 19 mesi dalla data di comunicazione di ammissione provvisoria al finanziamento;

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania ha rilevato l'esigenza di dare effettività alla tutela dei consumatori ed utenti in ambito regionale, mediante, in particolare, sportelli aperti ai consumatori al fine di garantire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, e per realizzare tali finalità ha ritenuto imprescindibile il ruolo delle Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano;
- b) gli uffici regionali competenti per materia hanno quindi avviato interlocuzioni con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE aventi ad oggetto la strutturazione della proposta relativa allo sviluppo di sportelli regionali ai consumatori ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, così come modificato dal DD 28 gennaio 2022;

PRESO ATTO che a seguito del recepimento da parte degli uffici regionali competenti in materia, delle osservazioni e delle integrazioni presentate dalle Associazioni dei consumatori, la proposta denominata "Sportelli per i consumatori in Regione Campania", elaborata ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, così come modificato dal DD 28 gennaio 2022, è stata condivisa in ultimo nell'ambito della video conferenza convocata con nota prot. N. 0057146 del 02/02/2022, così come risulta dal verbale repertoriato al N. 0000049 del 04/02/2022 agli atti della UOD 02 – Attività Artigianali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori;

VISTI

- a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti";
- b) il DM 10 agosto 2020 del MISE;
- c) il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica 23 novembre 2021 del MISE, così come modificato dal DD del 28 gennaio 2022 del MISE;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento "Sportelli per i consumatori in Regione Campania" elaborato ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica 23 novembre 2021, da trasmettere entro e non oltre il termine del 28 febbraio 2022, ai sensi del DD 28 gennaio 2022 di modifica del DD 23 novembre 2021, quale proposta della Regione Campania allegata al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) di approvare il documento "Sportelli per i consumatori in Regione Campania" elaborato ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto direttoriale 23 novembre 2021 come modificato dal DD 28 gennaio 2022, quale proposta della Regione Campania allegata al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare alla Direzione Generale della DG. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" l'adozione di tutti i provvedimenti esecutivi e di dettaglio connessi e consequenziali;
- 3) di inviare il presente provvedimento:
 - 3a. al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
 - 3b. all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio;
 - 3c. al Direttore Generale della D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive";
 - 3d. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



Modello -2
Proposta

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica

PEC: dgmcent.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D. D. 23/11/2021 (Decreto)

Proposta della Regione Campania
“Sportelli per i Consumatori in Regione Campania”

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:			
Telefono	Cellulare	E-MAIL	PEC

Dirigente ad interim in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: UOD 02 – Attività Artigianali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori		
Regione: Campania		Codice fiscale: 800.119.906.39
Via e N° civico: Via S. Lucia 81		CAP:80132
		CITTÀ: NAPOLI
Telefono:	E-MAIL:	PEC:



consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Che il finanziamento totale provvisoriamente concesso con D.D. del 21/12/2021 (comunicazione MiSE prot..n.15454 del 20/01/2022 - ex art.10 co 4) pari ad € 917.762,11 è destinato nelle seguenti quote alla realizzazione rispettivamente delle attività ex art. 5, co.1 lett. a) e b) del Decreto:

a. Euro 917.762,11 pari al 100%. del finanziamento totale per il finanziamento di sportelli per il consumatore in ambito regionale (obbligatoria una quota di almeno il 70% del totale)

2. Riparto finanziamento provvisoriamente concesso nella proposta

Finanziamento totale	Finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)	Finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)
	917.762,11	ZERO
	di cui oneri di verifica della proposta che gravano sul finanziamento e che la Regione si impegna a liquidare: € 3.000,00	ZERO

3. Prospetto delle spese totali a valere sul solo finanziamento (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

Descrizione della spesa	Spese preventivate
a <i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti</i> : acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	45.600,00
Totale a	45.600,00

b.	<p><i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; - iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; - consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto; 	<p>3.000,00</p> <p>72.200,00</p> <p>152.000,00</p>
Totale b		227.200,00
c.	<p><i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;</p>	507.300,00
Totale c		507.300,00
d.	<p><i>rimborso spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;</p>	
Totale d		
e.	<p><i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione</i> di verifica di cui all'articolo 13</p>	3.000,00
Totale e		3.000,00
f.	<p><i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.</p>	134.662,11
Totale f		134.662,11
TOTALE a+b+c+d+e+f		917.762,11

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)

Descrizione della spesa	Spese preventivate
<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	45.600,00
Totale a	45.600,00
<i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i>	
– realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	3.000,00
– iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	72.200,00
– consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	152.000,00
Totale b	227.200,00
<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	507.300,00
Totale c	507.300,00
<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;</i>	
Totale d	
<i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13</i>	3.000,00
Totale e	3.000,00
<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	134.662,11

Totale f	134.662,11
TOTALE a+b+c+d+e+f	917.762,11

5. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	zero
	Totale a	zero
b.	<i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; – iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; – consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto; 	zero
	Totale b	zero
c.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	zero
	Totale c	zero
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	zero
	Totale d	zero
e.	<i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione</i> di verifica di cui all'articolo 13	zero
	Totale e	zero

f.	<i>spese generali</i> : si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	zero
	Totale f	zero
	TOTALE a+b+c+d+e+f	zero

6. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
NESSUNO	ZERO
Totale	ZERO

7. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

[] con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultante sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e:

[X] sono state adottate forme alternative di consultazione previa riunione tenutasi in data 4 febbraio, in video conferenza, con i rappresentanti legali regionali delle Associazioni dei consumatori presenti in Campania, quali espressioni territoriali delle Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art.137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n.206 le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e: Nota di convocazione prot. N. 0057146 del 02/02/2022 e Verbale di riunione n. rep. 0000049 del 04/02/2022.

8. che la proposta che segue è stata approvata dalla Regione sentito sentiti i rappresentanti legali regionali delle Associazioni dei consumatori di cui sopra, le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: Nota di convocazione prot. N. 0057146 del 02/02/2022 e Verbale di riunione prot. N. 0000049 del 04/02/2022;

9. che la durata delle attività è pari a 19 mesi a decorrere dalla data della comunicazione di ammissione provvisoria, avvenuta con nota Mise prot n.15454 del 20/01/2022, acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. prot. Pg/2022/0036809 del 24/01/2022.



10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

-Acquisizione fatture contabili di spesa con relative quietanze liberatorie.

L'art. 6 della L.R. n. 19/2002 disciplina le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare, il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l'eventuale somma erogata è recuperata quando l'iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese.

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

a. *Verifica dei target programmati, in relazione agli indicatori di risultato, previa acquisizione di dichiarazioni sostitutive.*

b. *-Verifica dei target programmati relativi alle attività di informazione, assistenza e consulenza sul territorio previo accesso alle banche dati del portale internet predisposto dal soggetto attuatore.*

A tal fine la ATS dovrà effettuare una Reportistica da pubblicare sul portale internet, aggiornata secondo le date di MONITORAGGIO previste dal CRONOPROGRAMMA, da cui si evinca, per ciascuna Associazione partecipante, le notizie di dettaglio riguardanti:

1. *Registro delle Attività*
2. *Archivio Richieste informazioni/email*
3. *Archivio delle Pratiche*
4. *Archivio delle conciliazioni*

L'accesso a tali informazioni sarà garantito esclusivamente alla Regione Campania, ed eventualmente al MISE, previa fornitura di credenziali di accesso al portale.

c. *Acquisizione ogni altra documentazione probante le attività svolte.*

1. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art. 5, comma 1, lett. A del Decreto)

11.1 Totale sportelli n. 76.

11.2 Numero, distribuzione sportelli e soggetti attuatori/gestori

N. sportello	Localizzazione/Provincia	Soggetto/i	Finanziamento	Eventuali
--------------	--------------------------	------------	---------------	-----------

		attuatore/i, gestore/i	(€) destinato allo sportello	ulteriori risorse destinate allo sportello
1	Benevento Via Vitelli, 90	ACU	16.101,00	Nessuna
2	Napoli – Soccavo Via Spartaco, 25	ACU	16.101,00	Nessuna
3	Fisciano (SA) SS. dei due Principati 104	ACU	16.101,00	Nessuna
4	Napoli Via Medina, 5	ADICONSUM	9.660,00	Nessuna
5	Marano di Napoli (NA) Via Lazio, 31	ADICONSUM	9.660,00	Nessuna
6	Caserta Via Ferrarecce, 83	ADICONSUM	9.660,00	Nessuna
7	Irpinia Sannio Via Circumvallaz. 52	ADICONSUM	9.660,00	Nessuna
8	Salerno Va Zara, 6	ADICONSUM	9.660,00	Nessuna
9	Avellino Viale Italia 199/H	ADOC	9.660,00	Nessuna
10	Telese Terme (BN) Via Lago, 12	ADOC	9.660,00	Nessuna
11	Caserta Via F. Renella, 58	ADOC	9.660,00	Nessuna
12	Napoli P.le Immacolatella Nuova, 5	ADOC	9.660,00	Nessuna
13	Salerno Via Paolo De Granita, 32	ADOC	9.660,00	Nessuna
14	Torre Annunziata (NA)	ADUSBEP	9.660,00	Nessuna

	C.so Umberto, 47/E			
15	Napoli Via S. Lucia, 20	ADUSBEF	9.660,00	Nessuna
16	Avellino Corso Europa, 161	ADUSBEF	9.660,00	Nessuna
17	Salerno Via Matteo Ripa, 7	ADUSBEF	9.660,00	Nessuna
18	Vairano Patenora (CE) Fraz. Vairano Scalo Via Abruzzi, 56	ADUSBEF	9.660,00	Nessuna
19	San Agnello (NA) Via Don Minzoni, 31	ALTROCONSUMO	12.076,00	Nessuna
20	Sirignano (AV) Via Acierno, 28	ALTROCONSUMO	12.076,00	Nessuna
21	Caserta Via Giotto, 28	ALTROCONSUMO	12.076,00	Nessuna
22	Napoli - Procida Via Regina Elena, 12	ALTROCONSUMO	12.076,00	Nessuna
23	Napoli Via A. D'Avalos, 35	ASSOCONSUM	16.101,00	Nessuna
24	Napoli Via A.C. De Meis, 663	ASSOCONSUM	16.101,00	Nessuna
25	Caivano (NA) Corso Umberto I, 235	ASSOCONSUM	16.101,00	Nessuna
26	Portici Viale Leone, 29	ASSOUTENTI	9.660,00	Nessuna
27	Ercolano Corso resina, 62	ASSOUTENTI	9.660,00	Nessuna
28	Napoli Via Atripaldi, 52	ASSOUTENTI	9.660,00	Nessuna
29	Napoli Piazza Carlo III, 42	ASSOUTENTI	9.660,00	Nessuna
30	Sarno	ASSOUTENTI	9.660,00	Nessuna

31	Pomigliano D'Arco (NA) Via Trento, 30	CASA DEL CONS.	9.660,00	Nessuna
32	Benevento Via Carlo da Tocco, 9	CASA DEL CONS.	9.660,00	Nessuna
33	Caserta Corso Trieste, 149	CASA DEL CONS.	9.660,00	Nessuna
34	Cervinara (AV) Via dei Monti, 7	CASA DEL CONS.	9.660,00	Nessuna
35	Pomigliano D'Arco (NA) Via Naz. delle Puglie 113	CASA DEL CONS.	9.660,00	Nessuna
36	Napoli - ovest Via F. Degni, 25	CITTADINANZAT.	16.101,00	Nessuna
37	Napoli – collinare Via Leonardo Bianchi c/o Ospedale Monaldi	CITTADINANZAT.	16.101,00	Nessuna
38	Agropoli Piazza Della Repubblica c/o Orat. Giov. Paolo II	CITTADINANZAT.	16.101,00	Nessuna
39	Salerno Via M. De Angelis, 1	CODACONS	9.660,00	Nessuna
40	Casal Velino Marina (SA) Piazzale del Porto	CODACONS	9.660,00	Nessuna
41	Ercolano Via Winckelmann, 9	CODACONS	9.660,00	Nessuna
42	Vallo di Diano (SA) Via G. Mezzacapo, 61 Sala Consilina	CODACONS	9.660,00	Nessuna
43	Castello di Cisterna (NA) Via XI Settembre 5	CODACONS	9.660,00	Nessuna
44	San Giuseppe Vesuviano (NA) Via Murialdo, 26	CODICI	12.076,00	Nessuna

45	Napoli Via Vico Lungo San Matteo, 52	CODICI	12.076,00	Nessuna
46	Castelnuovo Cilento (SA) Via Grimmita, 44	CODICI	12.076,00	Nessuna
47	Sirignano (AV) Via Acierno, 28	CODICI	12.076,00	Nessuna
48	Napoli Via Cervantes, 55/5	CONFCONSUM.	12.076,00	Nessuna
49	Benevento Via T. Bucciano, 6	CONFCONSUM.	12.076,00	Nessuna
50	Calvizzano (NA) Via Conte Mirabelli, 38	CONFCONSUM.	12.076,00	Nessuna
51	Marigliano-Faibano (NA) Via Gabriele Guercia, 50	CONFCONSUM.	12.076,00	Nessuna
52	Napoli Piazza Garibaldi, 26	FEDERCONSUM.	12.076,00	Nessuna
53	Frattamaggiore (NA) Vico VI Durante, 5	FEDERCONSUM.	12.076,00	Nessuna
54	Caserta Via Roma, 6	FEDERCONSUM.	12.076,00	Nessuna
55	Napoli Municipalità 5 Piazza Muzi, 16	FEDERCONSUM.	12.076,00	Nessuna
56	Napoli Via S. Lucia, 36	LEGA CONSUM.	24.300,00	Nessuna
57	Benevento Viale Mellusi, 68	LEGA CONSUM.	12.000,00	Nessuna
58	Caserta Via De Martino, 14	LEGA CONSUM.	12.000,00	Nessuna
59	Caserta Via Ricciardi, 15	MOVIM. CONSUM	16.101,00	Nessuna
60	Napoli Via Rossini, 49	MOVIM. CONSUM	16.101,00	Nessuna
61	Napoli	MOVIM. CONSUM	16.101,00	Nessuna

	Via Sanfelice, 38			
62	Avellino Via Terminio, 30	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	Nessuna
63	Telese Terme (BN) Via Circumvallazione 20	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	Nessuna
64	Caserta 48Via Tazzoli, 1	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	Nessuna
65	San Giorgio a Cremano (NA) Via Buongiovanni	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	Nessuna
66	Salerno Via Carmine, 58	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	Nessuna
67	Torre del Greco (NA) Via del Gatto, 11	UDICON	24.151,00	Nessuna
68	Salerno Via V. Padula, 22	UDICON	24.151,00	Nessuna
69	Cava De' Tirreni (SA) Corso Amedeo, 17	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	Nessuna
70	Cellole (CE) Via Risorgimento	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	Nessuna
71	Caserta Piazza Matteotti, 26	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	Nessuna
72	S. Felice a Cancellò (CE) Via Napoli, 720	UT. RADIO TV	9.660,00	Nessuna
73	Cava De' Tirreni (SA) Piazza Avagliano, 2	UT. RADIO TV	9.660,00	Nessuna
74	Castellammare di Stabia (NA) Via D'Annunzio 34	UT. RADIO TV	9.660,00	Nessuna
75	Sturno (AV) Via Roma, 2i	UT. RADIO TV	9.660,00	Nessuna
76	Benevento Via Martiri d'Ungheria 13	UT. RADIO TV	9.660,00	Nessuna



12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Sono state coinvolte tutte le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE.

Tali Associazioni hanno espresso l'opportunità di costituirsi in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) al fine di offrire alla Regione un interlocutore unico.

12.4 Regolazione rapporti con soggetti/attuatori gestori

Numero sportello	Soggetto attuatore/gestore	Per soggetti attuatori/gestori diversi dalla Regione estremi della convenzione di regolazione rapporti
76	A.T.S. Sportelli Regionali Piazza Matteotti, 26 - Caserta	La Convenzione sarà sottoscritta, registrata e trasmessa al MISE non appena saranno concluse le operazioni di costituzione della ATS. (in corso)

12.5 Tempi di apertura degli sportelli

Numero sportello	N. giorni apertura per ciascun sportello (non inferiori a 2 giorni/settimana)- media tra tutti gli sportelli 3 giorni sett.	n. ore di apertura per ciascun sportello (non inferiori a 4 giorni/apertura). Media tra tutti gli sportelli 6 ore per giorno a sett	Altri elementi (specificare)
76	media tra tutti gli sportelli 3 giorni di apertura a sett.	media tra tutti gli sportelli: 6 ore per giorno a settimana, non inferire a 4 ore per giorno di apertura	

12.6 Durata di apertura sportelli di 18 mesi

Numero sportello	Data di apertura sportello finanziato ex decreto	Data di chiusura sportello finanziato ex decreto
76	21 febbraio 2022	20 agosto 2023

12.7 Caratteristiche minime degli sportelli

- ✓ essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie



- ✓ accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- ✓ numero telefonico e segreteria telefonica;
- ✓ identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- ✓ gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- ✓ informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- ✓ esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- ✓ esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- ✓ registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- ✓ messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e quantitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- ✓ adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente decreto;

12.8 Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	Altro (specificare)
Tutti gli sportelli finanziati con il presente Program	Vedi indirizzi innanzi riportati	> 50 in media tra tutti gli sportelli	>40 in media tra tutti gli sportelli	>15 in media tra tutti gli sportelli	



ma					
----	--	--	--	--	--

12.9 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Da attivare

12.10 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

Da attivare

12.11 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Publicazione sul portale della Regione Campania e del Surap, sui siti internet delle singole associazioni partecipanti e su quello della ATS di notizie relative al Programma di attivazione degli sportelli con indicazione degli indirizzi, mail, contatti telefonici, orari di funzionamento e tipologia di servizi resi ai cittadini.

12.12 Cronogramma delle attività:

<p>FASE 1</p> <p>Dal 21 febbraio 2022 al 27 febbraio 2022 – Pianificazione strategica delle attività attraverso confronto tra le varie associazioni partecipanti al fine di uniformare le modalità di funzionamento degli Sportelli. Selezione degli Operatori di Sportello tra coloro che hanno già maturato esperienze in materia.</p>
<p>FASE 2</p> <p>Dal 28 febbraio 2022 al 13 marzo 2022 – Allestimento sportelli; Acquisto/noleggio apparecchiature e degli altri strumenti utili al funzionamento e gestione degli sportelli.</p>
<p>FASE 3</p> <p>Dal 14 MARZO 2022 al 20 agosto 2023 – Svolgimento delle attività di sportello e produzione degli archivi pratiche e conciliazioni. Monitoraggio delle attività della ATS secondo la seguente cadenza temporale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 30 GIUGNO 2022 1° MONITORAGGIO previo accesso al report della ATS sul portale dedicato. 2. 30 SETTEMBRE 2022 2° MONITORAGGIO “ 3. 04 NOVEMBRE 2022 (AL 30 OTTOBRE) 3° MONITORAGGIO “ 4. 30 GENNAIO 2023 4° MONITORAGGIO “ 5. 30 GIUGNO 2023 5° MONITORAGGIO “ 6. 01 SETTEMBRE 2023 6° MONITORAGGIO (AL 20 AGOSTO 2023) “

Fase 4

Dal 21 agosto 2023 al 30 settembre 2023 (comunque entro 45 giorni dal termine del programma) : Verifica raggiungimento obiettivi ed analisi dei risultati raggiunti. Attività di rendicontazione finale.

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)

13.1 Titolo

NESSUNO

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)

NESSUNO

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

NESSUNO

13.4 Durata: -----

13.5 Cronogramma delle attività:

NESSUNO

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)



REGIONE CAMPANIA

Descrizione risultati attesi per ciascun attività	Indicatore	Documentazione a supporto

Luogo e data	Napoli
---------------------	---------------

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale
(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)